

Report Annuale

Future Rights

Associazione a Promozione Sociale-APS (2025)

FUTURE  RIGHTS



Creiamo spazio dove non ce n'era – e lo riempiamo con le voci dei giovani che plasmano giustizia, pace e sostenibilità

Introduzione

“Future Rights non nasce da un impulso di ambizione, bensì da una presa di coscienza e da un senso di responsabilità etica e sociale non più rinviabile.

La sua genesi affonda nelle esperienze maturate in contesti di forte vulnerabilità: centri di detenzione, rifugi di emergenza, posti di blocco e tribunali, dove bambini e giovani venivano privati della libertà e della dignità a causa della loro origine o condizione. Queste testimonianze hanno evidenziato con chiarezza le criticità di un sistema che, pur dichiarando finalità di protezione, tendeva a gestire l'esclusione piuttosto che trasformarla.

Il contesto globale, caratterizzato da un progressivo restringimento degli spazi civici, dall'ascesa di regimi autoritari e dalla diffusione dell'impunità, ha reso evidente l'urgenza di un cambiamento. La consapevolezza di non poter più accettare la stagnazione come sinonimo di stabilità ha rappresentato il punto di svolta.

Future Rights nasce dunque come risposta a questa sfida: un'iniziativa che rifiuta la complicità e promuove il coraggio, creando uno spazio in cui l'esperienza vissuta diventa guida, l'evidenza sostiene la giustizia e i soggetti maggiormente colpiti partecipano attivamente alla definizione dei sistemi di protezione.

In un mondo che rischia di smarrire il senso di equità, Future Rights si propone di ricominciare da capo — in modo diverso, inclusivo e condiviso.”

Fondatrice, Zeudi Liew



SOMMARIO

1. CHI SIAMO

1.1 Visione, Missione e Valori

1.2 Il Team: Governance, Ruoli, Alleati, Volontari e Collaboratori

2. ATTIVITÀ IMPLEMENTATE NEL 2025

2.1 Set-Up dell'Organizzazione

2.2 Procedure Interne e Strumenti di Gestione

2.3 Comunicazione e Presenza Pubblica

2.4 Concept Development: Il Modello e Approccio Formativo ELEVATE

2.5 Esperimenti e Iniziative Pilota sul Protagonismo e la Partecipazione Giovanile

SUMMIT: Il Co-Progetto in cui la Montagna Educa, Unisce e Trasforma

NEPAL: Leadership Giovanile in un Momento di Cambiamento

Perù: Ampliare le Voci dei Giovani per la Giustizia Ambientale

Solidarietà in Azione: Le Voci dei Giovani nel Mondo

U-CHANGE: Empowerment Individuale nel Modello ELEVATE

2.6 Attività di advocacy ed eventi

[VOICES THAT RISE](#)

INSIGHT LAB

EVENTI

3. PARTENARIATO E COLLABORAZIONI

Partner chiave

Red Interquorum Pasco (Perù)

Loo Niva Child Concern Group e SAMANA – Sabal Awaj Ma Naya Abhiyan (Nepal)

Hands Against Child Marriage (Uganda)

Progetto Operation Daywork con il Centro Giovani Papperlanet (Italia)

ICIMOD – International Centre for Integrated Mountain Development

CWISH – Child and Women in Social Service and Human Rights

Digitas (partenariato pro bono)

Terre des Hommes Foundation / Terre des Hommes Federation

Dialoghi emergenti con collettivi femministi e settore outdoor di montagna

4. PANORAMICA finanziaria

Principi di Sostenibilità Finanziaria

Approccio alla Raccolta Fondi – 2025

Raccolta fondi da privati

Raccolta fondi istituzionale

Investimento personale della fondatrice e contributi diretti degli alleati

5. SFIDE E OPPORTUNITÀ'

6. OBIETTIVI E PRIORITÀ STRATEGICHE 2026

Modello e Formazione

Piloti e Sperimentazioni

Governance e Struttura Organizzativa

Partnership e Reti

Modello di Sostenibilità Economica

1. CHI SIAMO

1.1 Visione, Missione e Valori

Future Rights nasce con l'obiettivo di sfidare l'ingiustizia e ridefinire le dinamiche del potere.

La nostra missione è costruire sistemi che sappiano ascoltare invece di imporre, che favoriscano la collaborazione invece di dettare regole dall'alto. Il nostro scopo, semplice ma radicale, è proteggere il futuro restituendo la leadership a coloro che vivono quotidianamente le conseguenze delle decisioni.

Operiamo al fianco di giovani, adolescenti e attivisti di base, sostenendoli nel trasformare le proprie esperienze vissute in strategie di cambiamento sociale e sistemico.

Attraverso il *Modello* e l'*Approccio Formativo ELEVATE*, traduciamo l'esperienza diretta in evidenza, solidarietà e azione, creando connessioni tra i movimenti locali e i meccanismi globali di responsabilità.

Non può esserci pace senza giustizia, né giustizia senza partecipazione.

1.2 Il Team: Governance, Ruoli, Alleati, Volontari e Collaboratori

Future Rights è un'organizzazione no-profit di promozione sociale, registrata in Italia e guidata da una struttura trasparente e flessibile.

Il lavoro si fonda su:

- Un Consiglio Direttivo che garantisce conformità, etica e integrità.
- Un Advisory Group composto da giovani, esperti e alleati che contribuiscono a definire la strategia.
- Una Rete Globale di Collaboratori/Alleati che porta expertise per generare un impatto reale.

Gli **Allies (Alleati)** formano una comunità internazionale eterogenea di giovani, professionisti, organizzazioni, movimenti e centri di ricerca impegnati nei diritti dell'infanzia, tutela e partecipazione giovanile e nella costruzione di soluzioni di giustizia sociale e ambientale.



Al suo interno si colloca l'**Advisory Group (Gruppo tecnico e operativo)**, composto da un massimo di otto membri selezionati per garantire diversità geografica, generazionale e di expertise, con particolare attenzione alla rappresentanza di gruppi marginalizzati. Giovani tra i 23 e i 35 anni e professionisti senior contribuiscono come *Allies* e *Advisory Members*, offrendo guida strategica, sostegno ai programmi e promuovendo dialogo intergenerazionale e partecipazione giovanile nei processi decisionali.

In questo primo anno, tutti — inclusa la fondatrice — hanno operato su base volontaria.

Il team internazionale e multidisciplinare porta competenze in protezione dell'infanzia, diritti umani, ricerca, progettazione, sviluppo umanitario e comunicazione digitale. Le esperienze maturate in contesti di migrazione, conflitto e vulnerabilità, unite a profili che spaziano dalla ricerca legale all'advocacy, dalla

gestione progettuale alle strategie digitali, costituiscono la principale forza dell'organizzazione. Questa diversità permette di integrare tutela, partecipazione e giustizia sociale in tutte le attività.

2. ATTIVITÀ IMPLEMENTATE NEL 2025

2.1 Set-Up dell'Organizzazione

Nel corso del primo anno, Future Rights ha compiuto passi fondamentali per la propria strutturazione amministrativa, legale e operativa, gettando le basi per un'organizzazione solida, conforme e capace di sostenere la propria missione nel lungo periodo.

1. **Registrazione ufficiale come Associazione di Promozione Sociale (APS)**, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
2. **Apertura del conto dedicato** all'associazione, in conformità alle normative vigenti per gli enti del Terzo Settore.
3. **Stesura e approvazione dello statuto**, definizione dell'identità giuridica, della missione e delle modalità di funzionamento interno.
4. **Costituzione del direttivo** e formalizzazione del gruppo dei soci fondatori, garantendo una governance chiara e trasparente.
5. **Avvio del tesseramento**, strumento fondamentale per ampliare la base associativa e favorire partecipazione e appartenenza.

2.2 Procedure Interne e Strumenti di Gestione

Future Rights ha sviluppato un set di procedure interne per assicurare trasparenza, accountability e una gestione operativa efficiente:

- **Codici di condotta** e linee guida etiche per staff, volontari e collaboratori
- **Schede volontari e termini di riferimento per alleati e partner**, per definire ruoli, responsabilità e aspettative.
- **Tabulati e strumenti di rendicontazione**, necessari per monitorare entrate, uscite e costi di progetto secondo pratiche amministrative conformi al Terzo Settore.

2.3 Comunicazione e Presenza Pubblica

Sono stati inoltre compiuti investimenti mirati per presentare in modo chiaro la missione dell'organizzazione e facilitare il coinvolgimento della comunità quali:

- **Sviluppo e pubblicazione del sito web istituzionale**, consultabile in due lingue, con contenuti dedicati ai programmi, alla visione, missione e al modello e approccio di potenziamento giovanile, e alle modalità di partecipazione.
- **Apertura e gestione delle pagine social media**, utili per dare visibilità al lavoro dell'organizzazione, condividere aggiornamenti e raggiungere un pubblico più ampio e giovane.

2.4 Concept Development: Il Modello e Approccio Formativo ELEVATE

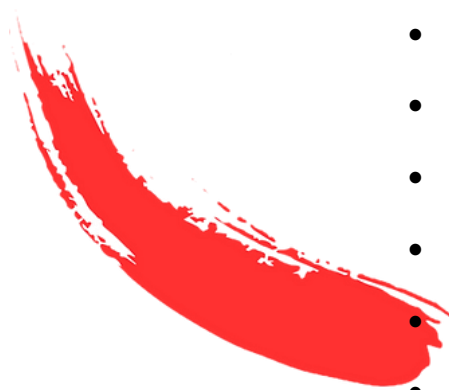
A Future Rights, il nostro impegno è **spostare il potere verso le iniziative guidate da giovani**, affinché possano generare impatti duraturi e trasformazioni reali. Invece di imporre soluzioni dall'alto, creiamo spazi inclusivi

che permettono ai giovani di condividere le proprie esperienze, influenzare le politiche e guidare il cambiamento nelle loro comunità.

L'iniziativa **ELEVATE** — articolata in un Modello di Azione e in un Approccio Formativo — nasce per rispondere alle sfide poste da crisi interconnesse di natura ecologica, sociale, economica e politica. Queste crisi colpiscono in modo sproporzionato bambine, bambini, adolescenti e giovani, mettendo a rischio il loro presente e futuro, limitando le opportunità di partecipazione e crescita.

ELEVATE non è un singolo programma, ma un **quadro di trasformazione**: un ecosistema che integra supporto pratico, apprendimento, riflessione critica ed evidenze, garantendo che la leadership giovanile, la giustizia e la partecipazione siano al centro del cambiamento sistemico.

Il **Modello ELEVATE** si fonda su un approccio strutturato ma flessibile, che sostiene le iniziative giovanili attraverso sette fasi chiave:



- **Engagement (Coinvolgimento)** – attivare la partecipazione e costruire fiducia
- **Lift (Slancio)** – fornire strumenti e risorse per avviare il cambiamento
- **Empowerment (Potenziamento)** – rafforzare capacità e leadership giovanile
- **Validation (Riconoscimento)** – valorizzare esperienze e risultati concreti
- **Amplification (Diffusione)** – estendere l'impatto e condividere buone pratiche
- **Thrive (Crescita)** – consolidare iniziative e rafforzarne la sostenibilità

Di seguito sono descritte le principali fasi che attraversano le iniziative individuate e accompagnate da Future Rights nel loro percorso di empowerment, con l'obiettivo di garantire un supporto strutturato, partecipativo e orientato all'impatto:

- **Identificazione delle iniziative:** selezione di progetti guidati da giovani tramite call, segnalazioni e canali digitali, con un primo confronto per comprenderne visione e bisogni.
- **Definizione del punto di partenza:** alutazione condivisa della fase dell'iniziativa nel modello ELEVATE, individuando priorità come strutturazione, co-progettazione, capacity building o advocacy.
- **Personalizzazione del supporto:** co-sviluppo di un percorso su misura, adattando il modello ELEVATE e definendo interventi di supporto coerenti con gli obiettivi.
- **Evidenze e accountability:** accompagnamento basato su azioni fondate su dati, conoscenza dei meccanismi di accountability e un forte ancoraggio ai diritti umani, dell'infanzia e alla protezione ambientale, per garantire un impatto sostenibile e partecipato.

A completamento del Modello ELEVATE, Future Rights sviluppa l'**Approccio Formativo ELEVATE**, che ne rappresenta la dimensione educativa e di advocacy. Se il Modello fornisce strumenti operativi e supporto diretto alle iniziative, l'Approccio Formativo promuove consapevolezza critica e competenze sui principi che guidano l'azione di Future Rights: giustizia, partecipazione, uso delle evidenze, responsabilità e centralità dei vissuti diretti. È pensato per coinvolgere giovani, organizzazioni e istituzioni nel ripensare i processi di cambiamento e nel rafforzare il ruolo di chi ne è direttamente protagonista.



L'offerta formativa si articola in

- a. un **percorso di base**, il *ELEVATE Foundation Course*, su sistemi e potere, partecipazione, evidenze, responsabilità e agency.



- b. **formazioni tematiche e ad-hoc** progettate in risposta a bisogni specifici, o più tecniche quali giustizia climatica, equità di genere, diritti umani, accountability, peacebuilding, narrazione etica e partecipazione digitale, adattate al contesto e disponibili online o in presenza.
- c. **Percorsi personalizzati** per iniziative giovanili, ONG, scuole e istituzioni, con focus su governance, safeguarding, leadership condivisa, progettazione basata sulla giustizia e apprendimento riflessivo.
- d. **Coaching individuale** per giovani leader, movimenti emergenti e organizzazioni che vogliono integrare partecipazione e giustizia nei propri programmi, con supporto su strategia, partnership, advocacy e storytelling.
- e. **Spazi di apprendimento collettivo** che favoriscono scambio intergenerazionale e interregionale, culminando nella rete ELEVATE: una comunità di pratica impegnata in un cambiamento guidato dai giovani

2.5 Esperimenti e Iniziative Pilota sul Protagonismo e la Partecipazione Giovanile

SUMMIT: Il Co-Progetto in cui la Montagna Educa, Unisce e Trasforma

SUMMIT nasce come un'idea condivisa e in evoluzione: un laboratorio collettivo che vede la montagna come spazio di incontro, scambio e trasformazione. Qui giovani, educatori, ricercatori, professionisti dell'outdoor e comunità locali co-decidono e co-progettano percorsi comuni. Non è un progetto chiuso, ma un quadro aperto che invita a costruire nuove pratiche di sostenibilità, equità e responsabilità condivisa, da cui si diramano diverse traiettorie.

- Attraverso il percorso **Mountain Bridges**, le montagne diventano ponti: scambi internazionali e percorsi di formazione rafforzano la solidarietà tra operatori e professionisti, creando una rete capace di condividere pratiche di giustizia climatica, ambientale e sociale.
- Con **Learning Refuges**, i rifugi e gli spazi outdoor si trasformano in centri civici e ambientali, rigenerati grazie alla partecipazione dei giovani e delle comunità, diventando luoghi di educazione e azione collettiva.
- La dimensione **Civic Mountain** favorisce reti intersettoriali tra educatori, ricercatori e attivisti, sviluppando competenze condivise su educazione, diritti e sostenibilità. Promuove processi partecipativi e strumenti replicabili che rafforzano la cittadinanza attiva.
- Infine, con **Caring Mountain**, la cura diventa un atto politico: pratiche olistiche, saperi femminili e spazi di condivisione generano fiducia, benessere e relazioni intergenerazionali. Le comunità, rafforzate da questi legami, diventano capaci di incidere sul territorio e sulle narrazioni della montagna, attivando economie lente e solidali e promuovendo modelli non patriarcali.



In questo modo SUMMIT si configura come un percorso che trasforma l'esperienza in consapevolezza e la consapevolezza in azione. La montagna diventa un luogo dove ambiente, diritti e responsabilità si intrecciano, e dove salire insieme significa costruire un futuro più giusto e sostenibile.

Una rete in crescita_ Ad oggi, stiamo avviando dialoghi e prime collaborazioni con diversi istituti di ricerca montani come *ICIMOD*, ricercatrici e ricercatori individuali, realtà del settore privato impegnate nelle attività outdoor come *Donne di Montagna*— sia in Toscana che in Trentino-Alto Adige — oltre che con organizzazioni non profit che esplorano approcci ecofemministi e pratiche di cura quali *Feminist Hiking Collective*. Questi confronti stanno ampliando la visione di SUMMIT e contribuiscono a costruire un ecosistema interdisciplinare e plurale, capace di unire saperi scientifici, esperienze comunitarie, pratiche educative e narrazioni trasformative della montagna, che entreranno in sperimentazione in primavera 2026.

NEPAL: Leadership Giovanile in un Momento di Cambiamento

Nel 2025 il Nepal ha attraversato una fase di transizione politica e sociale, con una crescente consapevolezza civica e giovani che chiedono spazi reali di partecipazione. In questo contesto, Future Rights rafforza il proprio impegno per leadership giovanile inclusiva, protezione dell'infanzia e coinvolgimento civico, promuovendo dialogo intergenerazionale e processi decisionali più aperti affinché le voci dei giovani diventino centrali nella trasformazione del Paese.

Un esempio concreto è il collettivo SAMANA, nato nel distretto di Lalitpur grazie alla collaborazione tra Future Rights, Loo Niva Child Concern Group e il Child Rights Consortium. Guidato da giovani della comunità Tamang, **SAMANA lavora per porre fine ai matrimoni precoci e promuovere l'equità di genere**, dialogando con le istituzioni e sensibilizzando la comunità. Il loro impegno è stato riconosciuto anche a livello internazionale: il progetto Operation Daywork li ha premiati per coraggio e leadership. Accanto a loro, la testimonianza di *Durga Rawal* — guida ambientale e ambasciatrice contro i matrimoni precoci — offre un modello di resilienza e emancipazione che ispira soprattutto le ragazze.



In meno di un anno, Future Rights ha consolidato interventi mirati in Nepal, rafforzando la partecipazione giovanile, sostenendo iniziative locali e contribuendo a cambiamenti comunitari e istituzionali, con un focus sulla prevenzione dei matrimoni precoci e sulla promozione dei diritti dell'infanzia e delle ragazze. In particolare ha contribuito a:

- **Rafforzamento di iniziative giovanili locali:** supporto al collettivo giovanile SAMANA
- **Riconoscimento internazionale:** SAMANA selezionato come destinatario dell'Operation Daywork Human Rights Award 2025–2026, con un aumento di visibilità e legittimità a livello locale e internazionale.
- **Empowerment e leadership giovanile:** accompagnamento strategico e rafforzamento delle capacità organizzative, con giovani attivisti protagonisti di azioni di mobilitazione e advocacy nella propria comunità.
- **Incidenza sulle norme sociali:** attività pubbliche e di dialogo comunitario che hanno contribuito a stimolare una riflessione locale su matrimoni precoci e violenza di genere.
- **Advocacy e sensibilizzazione:** lancio di una campagna di ambasciatori contro i matrimoni precoci, che utilizza storytelling e attività outdoor per promuovere istruzione delle ragazze ed empowerment femminile.
- **Partecipazione dei bambini ai processi di accountability:** supporto al coinvolgimento di bambini e bambine nel processo di Revisione Periodica Universale del Nepal sui diritti dell'Infanzia, con la formulazione di raccomandazioni rivolte a decisori politici e istituzioni nazionali.

- **Rafforzamento delle capacità organizzative di Loo Niva:** supporto tecnico strutturato in ambiti chiave quali sostenibilità finanziaria, sistemi di tutela dell'infanzia, sviluppo di proposte e coinvolgimento dei donatori, monitoraggio e valutazione basati sui risultati e pianificazione strategica pluriennale.
- **Impatto a lungo termine:** contributo al consolidamento delle capacità degli attori locali di sostenere e ampliare iniziative guidate dai giovani, rafforzando l'ecosistema dei diritti dell'infanzia e della giustizia sociale in Nepal.

Perù: Ampliare le Voci dei Giovani per la Giustizia Ambientale



In Perù, Future Rights ha lavorato sul legame tra giustizia ambientale e diritti dell'infanzia, sostenendo il protagonismo dei giovani nelle aree più colpite dall'inquinamento estrattivo. A Cerro de Pasco, uno dei territori minerari più contaminati al mondo, i giovani chiedono riconoscimento, responsabilità istituzionale e strumenti per trasformare la denuncia in azione collettiva. Future Rights ha contribuito a:

- **Rafforzare la leadership giovanile ambientale**, sostenendo la rete Red Interquorum Pasco nella difesa dei diritti ambientali e dell'infanzia.
- **Valorizzare l'advocacy dei giovani** in spazi internazionali, come la Conferenza Internazionale su *Children and Justice* di Madrid e un webinar promosso anche dalla Relatrice Speciale ONU su Diritti Umani e Cambiamento Climatico-Elisa Morgera.
- **Consolidare la connessione tra giustizia ambientale e diritti dell'infanzia**, riconoscendo inquinamento ed estrattivismo come violazioni del diritto alla salute, alla vita e a un ambiente sicuro.
- **Costituire una task-force internazionale** con giovani peruviani, alleati di Future Rights, società civile nepalese, ambientalisti e Tdh Foundation e Federation per co-progettare un toolkit su infanzia e ambiente.
- **Avviare la redazione di un toolkit basato sul GC26**, utilizzando il caso di Cerro de Pasco come riferimento per advocacy, accountability e azione giuridica.
- **Preparare una fase pilota di raccolta dati sul campo** prevista per il 2026, per documentare gli impatti dei metalli tossici sui minori e testare il toolkit in contesti reali.
- **Produrre strumenti divulgativi sul GC26**, spiegandone la rilevanza per il contesto peruviano e il suo uso come leva politica e legale.

- **Trasformare dati scientifici e testimonianze locali in evidenze accessibili**, utili a rafforzare richieste di giustizia ambientale e responsabilità istituzionale.

Solidarietà in Azione: Le Voci dei Giovani nel Mondo

A.G.I.R.E. — Ambiente, Giovani, Inclusione, Risorse, Empowerment è un progetto pilota nato dalla collaborazione tra Future Rights, il progetto Operation Daywork, Asiri ODV, Red Interquorum Pasco e l'Istituto Gobetti Volta, con il patrocinio del Comune di Firenze e il sostegno del Comune di Bagno a Ripoli, del Comitato Diritti e Pace e di Source International ETS.



Il progetto unisce il modello di partecipazione giovanile di Operation Daywork e l'approccio ELEVATE di Future Rights, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei giovani nella giustizia ambientale, nei diritti umani e nella solidarietà internazionale. Ha coinvolto studenti e attivisti della Toscana e di Bolzano insieme ai giovani di Red Interquorum di Cerro de Pasco, territorio segnato dagli impatti dell'estrattivismo minerario.

Il progetto pilota ha previsto:

- **Educazione ai diritti umani e ambientali:** percorsi formativi per circa 80 studenti dell'Istituto Gobetti Volta su diritti ambientali, partecipazione giovanile e impatti dell'estrattivismo a Cerro de Pasco.
- **Scambio internazionale:** dialogo diretto tra studenti italiani e giovani attivisti peruviani, collegando esperienze locali e globali di ingiustizia ambientale.
- **Apprendimento partecipativo:** laboratorio multi-attore su Articolo 12 della CRC, Commento Generale n.26, responsabilità collettiva, consumo sostenibile e strumenti giuridici internazionali.
- **Dall'apprendimento all'azione:** creazione di gruppi di lavoro giovanili per sviluppare primi piani di azione e campagne di advocacy.
- **Spazio pubblico e accountability:** evento finale aperto al pubblico con testimonianze, materiali audiovisivi e contributi di esperti sulle violazioni ambientali a Cerro de Pasco.
- **Connessioni interregionali e internazionali:** rafforzamento delle reti tra studenti toscani, attivisti peruviani e realtà educative di Bolzano, trasformando la consapevolezza in strumenti concreti di advocacy condivisa.



U-CHANGE: Empowerment Individuale nel Modello ELEVATE

U-CHANGE è un'espressione del **Modello ELEVATE a livello individuale**, attraverso cui Future Rights accompagna giovani attivisti e attiviste nello sviluppo di un piano di lavoro e di empowerment personalizzato. Attraverso mentoring e coaching mirati, U-CHANGE sostiene il passaggio dall'idea all'azione concreta, rafforzando capacità organizzative, visione strategica e leadership, in particolare in contesti legati alla violenza, alla discriminazione e ai diritti umani.

Nel quadro del programma *Sprout di Ignite Philanthropy*, Future Rights ha avviato il primo percorso U-CHANGE offrendo mentoring a giovani leader sopravvissuti a violenze che oggi sono impegnati nella tutela dell'infanzia, di giovani o donne a rischio. Il percorso di mentoring è stato pilotato in Uganda e Nigeria.

Uganda



Future Rights ha fornito mentoring e coaching a una delle fondatrici di *Hands Against Child Marriage*, un collettivo giovanile impegnato nel contrasto ai matrimoni precoci. Il supporto si è concentrato sul rafforzamento delle basi organizzative, sulla definizione di una struttura sostenibile e sullo sviluppo di strategie di advocacy e progettazione, ponendo le fondamenta per un'organizzazione autonoma guidata da giovani.

Nigeria

Future Rights accompagna una giovane attivista LGBTQ+ nello sviluppo di uno spazio sicuro dedicato a giovani imprenditori e creativi queer. Il percorso di mentoring supporta la definizione del modello organizzativo, delle priorità di advocacy e delle attività progettuali, con l'obiettivo di creare un'iniziativa autonoma che integri apprendimento tra pari, storytelling e sviluppo di competenze digitali in un contesto caratterizzato da forte discriminazione.



2.6 Attività di advocacy ed eventi

Nei progetti e nelle collaborazioni di Future Rights, giovani e partner hanno l'opportunità di rafforzare la loro visibilità, ampliare la rete e favorire lo scambio di conoscenze

VOICES THAT RISE

Voices that Rise è uno spazio in cui le voci di giovani, bambini e sostenitori che si battono per i diritti umani, la protezione dei minori e la giustizia sociale in comunità spesso trascurate, possono essere ascoltate.

Lo storytelling per la Memoria e la Giustizia



Nel 2025, Future Rights ha consolidato l'area tematica *Voices That Rise – Storytelling per Giustizia e Memoria*, riconoscendo la narrazione come strumento centrale di documentazione, advocacy e mobilitazione civica, in particolare nei contesti di conflitto. Attraverso testimonianze dirette, lo storytelling contribuisce a preservare la memoria, contrastare narrazioni disumanizzanti e rafforzare processi di giustizia sociale, creando connessioni tra vissuti individuali e azione collettiva. In particolare a

- preservare la memoria e contrastare l'oblio;
- restituire umanità oltre le statistiche;
- generare empatia e consapevolezza;
- influenzare narrazioni pubbliche e media;
- rafforzare processi di giustizia sociale attraverso testimonianze dirette.

In questo quadro si inserisce il lavoro con *Ruba Akkila*, operatrice umanitaria e blogger di Gaza, e con i giovani scrittori di *We Are Not Numbers*. L'approfondimento condotto da Future Rights ha evidenziato il valore etico e politico dello storytelling personale in guerra, mostrando come la scrittura possa sfidare stereotipi, restituire umanità e generare contro-narrazioni capaci di incidere sul dibattito pubblico.

Queste testimonianze sono state portate nello spazio civico attraverso iniziative di attivismo studentesco a Pisa, dove studenti e studentesse hanno condiviso e messo in scena materiali raccolti da Future Rights — tra cui estratti dal blog *It's Ruba from Gaza* — trasformandoli in strumenti di memoria collettiva e sensibilizzazione. L'incontro tra narrazione personale, performance pubblica e partecipazione giovanile ha reso queste storie catalizzatori di impegno civico, rafforzando il legame tra memoria, responsabilità e attivismo.

Giovani, giustizia ambientale e responsabilità

All'interno di *Voices That Rise* Future Rights ha inoltre approfondito il ruolo dei giovani nella giustizia ambientale e nella responsabilità sociale, con particolare attenzione alle comunità più esposte alle crisi ambientali. Questi temi sono stati discussi con studentesse del progetto Operation Daywork, che hanno riflettuto su partecipazione giovanile, diritti umani, mobilitazione e dialogo intergenerazionale.

Nel percorso è stata inclusa un'intervista dedicata all'estrattivismo a Cerro de Pasco, dove anni di inquinamento da metalli pesanti hanno generato gravi conseguenze sulla salute e profonde fratture sociali. La testimonianza raccolta ha permesso agli studenti di comprendere come la crisi ecologica si traduca in una crisi di diritti umani, rafforzando l'importanza dello storytelling come strumento di consapevolezza, responsabilità e solidarietà globale.

INSIGHT LAB

Insight Lab in aggiunta a *Voices that Rise*, è un ulteriore spazio in cui discutiamo e scambiamo conoscenze e ricerche per trovare soluzioni in ambito di diritti umani, giustizia sociale e protezione dei minori, ponendo le iniziative guidate dai giovani in prima linea e promuovendo pratiche basate su evidenze per coltivare una nuova cultura dei diritti dei bambini.

Nel quadro tematico **Giustizia sociale, tutela e difesa dei diritti**, si sono tenuti una

- **Tavola rotonda “Stories That Matter”**: l’incontro ha esplorato il potere dello storytelling come strumento di documentazione, monitoraggio e sensibilizzazione sulle violazioni dei diritti in Palestina. Attraverso approcci partecipativi e investigativi, la discussione ha evidenziato come le storie possano preservare la memoria, contrastare narrazioni disumanizzanti e trasformare esperienze individuali in percorsi collettivi di giustizia. I contributi hanno integrato prospettive provenienti dall’antropologia politica e dalla ricerca sui conflitti, dal giornalismo e dalla narrazione come pratica di resistenza, e dall’advocacy per i diritti dell’infanzia, rafforzando il legame tra testimonianza, produzione di evidenze e accountability.
- **Webinar “Gen Z for Justice”**: promosso da giovani alleati di Future Rights, il webinar ha offerto uno spazio strutturato di confronto internazionale sul ruolo della Generazione Z nei movimenti per la giustizia emersi nel 2024 e 2025. Attraverso contributi da ambiti quali giustizia transizionale, salute mentale, leadership giovanile, giornalismo e libertà di espressione, l’incontro ha analizzato come i giovani stiano ridefinendo l’attivismo contemporaneo, combinando creatività, impegno civico e attenzione alla giustizia collettiva. Le riflessioni hanno rafforzato il riconoscimento delle voci GEN Z come attori centrali nella costruzione di nuove narrazioni sul presente e sul futuro dei diritti umani.



EVENTI

“JOULE, ENERGIA GIOVANE” - “Nepal: trasformazione dei conflitti e questione irrisolta dei diritti umani” a marzo 2025

L’evento ha rappresentato un’occasione per entrare in contatto con organizzazioni impegnate nel lavoro con e per i giovani. Ispirato al concetto di *joule* come unità di energia e simbolo di trasformazione, il seminario ha messo al centro i giovani come forza propulsiva del cambiamento esplorando:

- l’evoluzione del concetto di lavoro, inteso non anche come impegno sociale
- il ruolo di volontariato, partecipazione civica e politica come forme di “energia sociale”
- la capacità dei giovani di generare movimento, rafforzare comunità e creare legami

Spazio civico sotto attacco: Hub di protezione per attivisti criminalizzati

Il 17 giugno 2025, presso lo Spazio Europa Experience di Roma, si è svolto l’evento *“Spazio civico sotto attacco – Nasce l’Hub di protezione per attivisti criminalizzati”*, un incontro intenso e molto partecipato che ha accompagnato la presentazione del *Rapporto 2024 sullo Spazio Civico in Italia*. Nel corso dell’iniziativa, sostenuta e co-partecipata da Future Rights, è stato ufficialmente lanciato il *Protection Hub per attivisti criminalizzati*, una delle azioni centrali del progetto europeo *Net4Defenders*. Il progetto è coordinato da una rete di organizzazioni, tra cui ARCI, Amnesty International, Un Ponte Per, COSPE, Greenpeace, A SUD, Legal Team Italia, Antigone, Baobab Experience e il network In Difesa Di.

Intersecting Voices: Centring Children's Diverse Experiences and Solutions for Climate and Environmental Justice (Congress on Justice and Children, Madrid)



Il 3–4 giugno 2025, a Madrid, Future Rights APS e Terre des Hommes hanno co-organizzato una sessione del 5° *World Congress on Justice With and For Children*, insieme a giovani attivisti del Child and Youth Advisory Committee e a Red Interquorum Pasco. Il workshop ha esplorato l'uso del Commento Generale n.26 come strumento di giustizia e accountability nelle crisi ambientali, analizzando i casi di Cerro de Pasco e del delta dei Sundarbans con il contributo della Relatrice Speciale ONU su diritti umani e cambiamento climatico.

La discussione ha evidenziato la necessità di integrare i diritti dei bambini nelle politiche ambientali e climatiche, rafforzarne l'accesso alla giustizia e affrontare le cause strutturali dell'ingiustizia ambientale. È emersa inoltre l'importanza di riconoscere i bambini come portatori di conoscenze e di sviluppare strumenti child-friendly che permettano loro di utilizzare il GC26 per leggere le crisi ambientali e individuare percorsi di giustizia.

3. PARTENARIATO E COLLABORAZIONI

Nel corso dell'anno, Future Rights ha consolidato partenariati strategici con organizzazioni, collettivi giovanili, istituzioni di ricerca e attori privati che condividono una visione di giustizia sociale, partecipazione significativa e centralità dei diritti umani. Queste collaborazioni rafforzano la capacità dell'organizzazione di operare in contesti diversi, collegando azione locale e advocacy globale, produzione di evidenze, empowerment giovanile e innovazione negli strumenti di cambiamento.



3.1.Partner chiave

Red Interquorum Pasco (Perù)

Coalizione giovanile attiva a Cerro de Pasco, uno dei territori più colpiti al mondo dagli impatti dell'estrattivismo minerario. Il lavoro con Red Interquorum Pasco sostiene i giovani nel collegare giustizia ambientale e diritti dell'infanzia, rafforzando competenze di advocacy basata su evidenze, utilizzo dei dati e partecipazione ai processi decisionali.

Loo Niva Child Concern Group e SAMANA – Sabal Awaj Ma Naya Abhiyan (Nepal)

Loo Niva Child Concern Group è un'organizzazione storica impegnata nella promozione dei diritti dell'infanzia e nello sviluppo comunitario attraverso educazione, empowerment e prevenzione delle vulnerabilità. In questo quadro opera SAMANA, un collettivo giovanile indigeno e marginalizzato che lavora contro i matrimoni precoci e per la giustizia di genere. La collaborazione rafforza leadership giovanile, governance interna e capacità di advocacy, sostenendo un cambiamento guidato direttamente dai giovani.

Hands Against Child Marriage (Uganda)

Iniziativa guidata da sopravvissute e sopravvissuti a violenze, impegnata nel contrasto ai matrimoni precoci attraverso azioni comunitarie, sensibilizzazione e coinvolgimento di giovani, uomini e ragazzi come alleati. Il lavoro con Future Rights sostiene il rafforzamento organizzativo, la definizione di strategie di advocacy e la costruzione delle basi per un'organizzazione sostenibile.

Progetto Operation Daywork con il Centro Giovani Papperlanet (Italia)

Iniziativa giovanile nata a Bolzano che promuove educazione ai diritti umani, cittadinanza attiva e solidarietà internazionale tra studenti delle scuole superiori: i giovani sviluppano consapevolezza critica e raccolgono fondi a sostegno di iniziative per i diritti umani, rafforzando il legame tra apprendimento, responsabilità e azione concreta.

ICIMOD – International Centre for Integrated Mountain Development

Centro di ricerca regionale con cui Future Rights ha avviato un dialogo su giustizia climatica, leadership giovanile e diritti di bambini e adolescenti nelle comunità montane. Le interazioni mirano a informare futuri programmi che integrino sostenibilità ambientale e giustizia sociale.

CWISH – Child and Women in Social Service and Human Rights

Organizzazione impegnata sui diritti dell'infanzia, la partecipazione e le vulnerabilità legate all'accesso all'acqua, ai servizi igienici e all'igiene (WASH). La collaborazione si concentra su advocacy basata su evidenze, scambio di conoscenze e azioni coordinate per affrontare rischi strutturali che colpiscono bambini e comunità marginalizzate.

Digitas (partenariato pro bono)

Agenzia globale di comunicazione e tecnologia che ha fornito supporto pro bono alla revisione della strategia di comunicazione e del sito web di Future Rights. Il contributo ha rafforzato chiarezza del messaggio, coerenza dei contenuti ed efficacia dell'esperienza digitale, mettendo a disposizione competenze avanzate in comunicazione, audience analysis e design.

Terre des Hommes Foundation / Terre des Hommes Federation

Sono organizzazioni non governative internazionali impegnate nella promozione e tutela dei diritti dell'infanzia, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine più vulnerabili. Attiva in numerosi Paesi, la rete di Terre des Hommes lavora per garantire protezione, accesso alla giustizia, educazione, salute e benessere, affrontando le cause strutturali delle violazioni dei diritti attraverso programmi di sviluppo, azione umanitaria e advocacy.

3.2. Dialoghi emergenti con collettivi femministi e settore outdoor di montagna

Future Rights ha avviato dialoghi esplorativi con collettivi femministi, gruppi di donne di montagna e realtà attive nel settore outdoor. Questi scambi mirano ad approfondire le intersezioni tra genere, ambiente, territori montani e leadership comunitaria, esplorando il potenziale ruolo del settore outdoor – inclusi attori privati – come spazio di empowerment, narrazione e advocacy per la giustizia sociale e ambientale.



Terre des Hommes
International Federation



4. PANORAMICA finanziaria

4.1. Principi di Sostenibilità Finanziaria

La sostenibilità a lungo termine di Future Rights si fonda sui seguenti principi:

- a) **Diversificazione:** FR mira a evitare una dipendenza eccessiva da un singolo donatore, da una sola fonte di finanziamento o da un unico mercato geografico.
- b) **Fondi Non Vincolati:** FR dà priorità all'ottenimento di fondi core/non vincolati per rafforzare la resilienza organizzativa e la capacità di innovazione.
- c) **Economicità:** FR mantiene costi generali ridotti operando in modalità virtuale/remota e facendo ricorso, quando possibile, a supporto pro bono.
- d) **Pianificazione di Emergenza:** Man mano che le entrate non vincolate crescono, FR manterrà un fondo operativo di riserva per garantire continuità durante eventuali periodi di vuoto tra un finanziamento e l'altro.

Una parte dei fondi non vincolati e delle entrate generate viene destinata annualmente a un *Fondo di Riserva* dedicato, con i seguenti obiettivi:

- **Stabilità Operativa:** garantire copertura finanziaria durante eventuali periodi di vuoto tra un finanziamento e l'altro.
- **Reinvestimento nelle Iniziative di Base:** sostenere i progetti pilota di maggior successo attraverso finanziamenti aggiuntivi e flessibili.
- Il Fondo di Riserva sarà gestito secondo politiche interne chiare, e la sua dimensione e il suo utilizzo saranno rivisti annualmente dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione di Future Rights.

4.2. Approccio alla Raccolta Fondi – 2025

Nel suo primo anno di attività, Future Rights ha adottato una strategia di raccolta fondi diversificata e multilivello, con l'obiettivo di costruire una base economica resiliente e capace di sostenere la crescita dell'organizzazione nel medio periodo.

Tuttavia, le risorse economiche raccolte provengono esclusivamente da tesseramenti, piccole donazioni e patrocinii. L'organizzazione non è riuscita a generare altre entrate oltre a queste e si trova pertanto in disavanzo.

Raccolta fondi da privati

Future Rights ha avviato iniziative rivolte ai donatori individuali, tra cui campagne digitali, tesseramento annuale, omaggi solidali, crowdfunding e partenariati locali. Questa dimensione presenta però sfide tipiche delle organizzazioni emergenti: una comunità ancora ridotta, difficoltà nel mobilitare donazioni per progetti iniziali e una crescente saturazione del pubblico. I donatori chiedono inoltre maggiore coinvolgimento e chiarezza sull'impatto del proprio contributo

Raccolta fondi istituzionale

Future Rights ha inoltre presentato candidature a *fondazioni e trust* con missioni affini ai propri ambiti e valori. Nonostante l'allineamento tematico, molte candidature non sono state selezionate, principalmente per la giovane età dell'organizzazione e la natura innovativa e di nicchia delle sue attività.

Investimento personale della fondatrice e contributi diretti degli alleati

Un elemento essenziale del primo anno di Future Rights è stato **l'investimento personale della fondatrice**, che ha coperto integralmente:

- costi amministrativi e gestionali;
- spese di logistica, trasporti e materiali;
- stampa di documenti e materiali informativi;
- altre necessità operative non finanziate.

A questo contributo si sono aggiunti gli **investimenti diretti di alcuni alleati**, che hanno sostenuto attività specifiche a proprie spese quando necessario. Questi investimenti rappresentano un atto di fiducia nelle potenzialità dell'organizzazione e sono considerati dalla fondatrice come un **investimento strategico** in vista della sua maturazione strutturale e finanziaria nel 2026, anno in cui Future Rights punta a consolidare partnership, basi di sostenitori e nuovi canali di finanziamento.

5. SFIDE E OPPORTUNITA'

Future Rights, come organizzazione emergente, affronta sfide legate all'assenza di bilanci storici, alla limitata disponibilità di risorse e alla conseguente difficoltà nel garantire continuità operativa. La mancanza di stabilità finanziaria riduce la capacità di implementare attività in modo costante e di produrre report di impatto necessari per accedere a nuovi fondi.

Queste fragilità si inseriscono in un contesto umanitario globale segnato da tagli ai finanziamenti, riduzione del personale e crescente competizione, che penalizza realtà emergenti e modelli di *regranting* o *capacity*

building. I donatori tendono a privilegiare interventi immediati e tangibili, rendendo più difficile sostenere iniziative orientate al cambiamento sistemico, alla partecipazione comunitaria e alla giustizia sociale.

A ciò si aggiunge la necessità di sviluppare un modello di reddito sostenibile ed etico e di costruire un fondo di riserva che garantisca stabilità senza sacrificare il sostegno diretto alle comunità. L'obiettivo resta dimostrare che entrate coerenti con la missione, reinvestimenti responsabili e riserve etiche possono alimentare un empowerment duraturo e una trasformazione sociale di lungo periodo.

Per Future Rights, essere sostenibili significa:

- garantire continuità operativa e partnership oltre i cicli di finanziamento a breve termine;
- reinvestire capitale flessibile nelle iniziative comunitarie più significative;
- adattarsi rapidamente all'innovazione guidata dalle comunità e ai bisogni emergenti;
- costruire resilienza finanziaria attraverso una base di entrate diversificata e riserve strategiche, capaci di sostenere il lavoro anche nei momenti di incertezza.

In un contesto complesso di sfide e opportunità, cresce la necessità di modelli partecipativi e guidati dalle comunità. Future Rights intende rafforzare il proprio ruolo di catalizzatore di questo cambiamento

6. OBIETTIVI E PRIORITÀ STRATEGICHE 2026

Nel 2026 Future Rights intende consolidare le fondamenta costruite nel primo anno e avviare un percorso di crescita strutturale, metodologica e finanziaria. Le priorità strategiche sono organizzate in quattro aree principali: sviluppo del modello e della formazione, sperimentazioni pilota, governance interna e rafforzamento del modello di sostenibilità economica.



6.1. Modello e Formazione

Future Rights prevede di rafforzare l'approccio formativo ELEVATE attraverso lo **sviluppo di strumenti e contenuti operativi come la produzione di toolkits, moduli formativi e materiali didattici**, con una particolare attenzione al completamento e alla sperimentazione del Foundation Course, previsto come primo percorso pilota del 2026.

6.2. Piloti e Sperimentazioni

Il 2026 sarà un anno decisivo per Future Rights, dedicato al consolidamento e alla sperimentazione di nuovi modelli di partecipazione giovanile. Le principali linee di lavoro includono:

- **Completamento del progetto pilota con SAMANA**, accompagnando il collettivo verso maggiore autonomia organizzativa e sostenibilità.
- **Prosecuzione del test del toolkit sul Commento Generale n. 26** in Nepal e a Cerro de Pasco, integrando dati, feedback comunitari e adattamenti ai diversi contesti.
- **Conclusione delle attività formative di U-Change** e avvio di nuove iniziative con mentori pro bono.
- **Realizzazione del secondo panel del ciclo “GenZ Webinar”**, ampliando il coinvolgimento giovanile.
- **Avvio di partnership con il settore outdoor**, sperimentando formule solidali che uniscono natura, educazione e responsabilità sociale.
- **Attivazione di nuovi percorsi basati sulle lezioni del biennio 2024–2025**, con l’obiettivo di sviluppare strumenti replicabili in diversi territori.

6.3. Governance e Struttura Organizzativa

Per sostenere la crescita dell’organizzazione, Future Rights investirà nel rafforzamento della propria governance attraverso:

- **Costituzione di un Advisory Group stabile**, composto da un numero ristretto di esperti con competenze complementari nelle aree chiave dell’organizzazione.
- **Creazione di uno Youth Committee**, che operi in parallelo all’advisory group, garantendo una rappresentanza giovanile attiva, capace di proporre iniziative, contribuire al dibattito interno e mantenere la mission centrata sulle comunità.
- **Ampliamento della rete di volontari**, con un focus sul supporto logistico, la gestione eventi e il coordinamento delle attività territoriali.

6.4. Partnership e Reti

Future Rights punta a rafforzare la propria presenza in reti strategiche attraverso l’ingresso in network nazionali, europei e internazionali, utili a dare visibilità al lavoro dell’organizzazione e a facilitare collaborazioni tecniche, accademiche e operative. Costruzione di ponti tra realtà giovanili, ricercatori e partner territoriali, promuovendo scambi e co-progettazione.

6.5. Modello di Sostenibilità Economica

Nel 2026 Future Rights punta a rafforzare un modello economico più solido e diversificato. Le priorità principali sono:

- **Diversificare le entrate**, riducendo la dipendenza dalle donazioni individuali.
- **Consolidare il rapporto con donatori maggiori**, attraverso un coinvolgimento più sistematico.
- **Valutare partnership aziendali** solo se pienamente coerenti con la Politica Etica di Fundraising.
- **Generare entrate proprie** tramite moduli e corsi a pagamento dell’approccio ELEVATE, con quote differenziate per garantire accessibilità.

- **Promuovere eventi pubblici di raccolta fondi** (proiezioni, dibattiti, cene solidali) e campagne a basso costo e alto impatto per creare fondi non vincolati.
- **Rafforzare comunicazione e relazioni**, aumentando la visibilità pubblica e amplificando le voci giovanili coinvolte nei progetti.
- **Costruire un ecosistema di conoscenza condivisa**, attivando collaborazioni con ricercatori e accademici per sviluppare studi congiunti e produrre evidenze utili al cambiamento guidato dai giovani.

Contatti: Info@futerights.org

Future Rights [Blog](#)



[Future Rights APS – Facebook Page](#)



[Future Rights APS – YouTube Channel](#)



[Future Rights APS – Instagram Page](#)



[Future Rights APS – LinkedIn Page](#)

IL TUO 5×1000 PER GIOVANI, DIRITTI, FUTURO. FAI LA DIFFERENZA.

Codice Fiscale: 93102420507



IBAN: IT58V0303214000010001072959

SWIFT/BIC: BACRIT21192

FUTURE  RIGHTS

EMPOWERING -PROTECTING
THE GENERATIONS
OF TODAY AND TOMORROW

FUTURE  RIGHTS

